

Il vescovo comincia con gli ultimi

Intensa giornata dedicata ai più fragili: carcerati, disabili e minori a rischio

di PAOLA LENARDUZZI

Comincia con gli "ultimi" la missione pastorale di monsignor Andrea Bruno Mazzocato. Che a quattro giorni dall'ingresso nel duomo di Udine come nuovo arcivescovo non si può certo dire che centellini i suoi impegni. Dopo aver toccato con mano la realtà della Casa dell'Immacolata di don De Roia, ieri mattina ha inaugurato la sua giornata con i carcerati di via Spalato per poi dedicare il pomeriggio al Piccolo Cottolengo di don Orione, a Santa Maria la Longa, e, nello stesso paese, alla comunità La Viarte. Ultima tappa, l'Abbazia di Rosazzo.

«L'attenzione verso i più deboli e fragili è dovere non solo di ogni pastore, ma di ogni cristiano», ha commentato il presule facendo presente quanto a lui stesse a cuore conoscere anche coloro che dedicano passione ed energie a chi ha bisogno.

Un paio d'ore di preghiera e riflessioni in carcere, accompagnato dal direttore Francesco Macri che lo ha condotto nelle varie ali, in cui monsignor Mazzocato ha avuto modo anche di scambiare qualche parola con i detenuti e con il personale di sorveglianza: alcuni li ha salutati mentre si trovavano all'interno delle celle, altri li ha visti impegnati nello studio per il diploma di scuola dell'obbligo, altri ancora al lavoro al corso professionale



L'arcivescovo al Piccolo Cottolengo davanti alla statua di don Orione

di mosaico.

«La carità fa bene non solo a chi la riceve», dirà poi durante la visita al Piccolo Cottolengo, realtà con 135 utenti gravemente disabili, seguiti da 75 operatori cui si aggiunge il volontariato, «ma non quanto ce ne sarebbe bisogno», commenta il direttore don Sergio Zanatta, che ha presenta-

In via Spalato

«Ho pregato con loro e li ho benedetti»

Ha iniziato dagli ultimi, ascoltando le parole di Gesù. Per questo ieri mattina l'arcivescovo, monsignor Mazzocato ha voluto osservare gli occhi e ascoltare i pensieri di chi guarda la vita da dietro le sbarre.

Una visita durata poco più di due ore in cui c'è stato il tempo per stringere le mani delle persone in difficoltà, pregare assieme a loro e per loro. E ancora, il saluto a chi opera ogni giorno nel carcere udinese. Sono stati momenti intensi di riflessione, ma non saranno episodi isolati. «Tornerò - ha assicurato l'Arcivescovo - è per questo che ho vo-

luto lasciare a chi ho incontrato un messaggio di vicinanza». Monsignor Mazzocato ha già manifestato la volontà di essere presente nel carcere di via Spalato in occasione di momenti significativi. «Come ad esempio a Natale o a Pasqua, per celebrare la Santa Messa».

Un'abitudine cominciata con il servizio episcopale nelle altre precedenti diocesi. L'arcivescovo, accompagnato nella sua visita dal cappellano don Flaviano Veronesi e dal direttore del carcere Francesco Macri, si è fermato con i detenuti. «Ho chiacchierato con loro - ha raccontato al termine della visita - e ho

notato che ci sono molte persone di origine straniera. Ho visto diversi nordafricani e detenuti romeni. In molti hanno chiesto che pregassi per loro o ancora una benedizione».

E lui, monsignor Mazzocato ha detto di sì. «Penso che sia un dovere di un pastore, ma anche di ogni cristiano, dedicare attenzione alle persone più deboli e sofferenti, senza chiedersi perché lo sono».

L'arcivescovo di Udine aveva già espresso questa intenzione domenica, nell'omelia pronunciata in Cattedrale, in occasione del suo ingresso solenne alla guida della chiesa friulana.

Erica Beltrame

dualismo e competizione. È questa la vera espressione del Vangelo».

Il monsignore non si accontenta del sentito dire, vuole vedere tutto, ed eccolo passare dal refettorio alla sala ricreativa, un saluto a una disabile in carrozzina, una carezza a un'altra, due parole a un paio di anziani che lo fissa-

no orgogliosi di quella visita. Ammira la scultura in legno di Franco Maschio e nel grande parco con essenze pregiate, s'informa sul tipo di piante. Ma la sua attenzione è catturata soprattutto dai laboratori, da operatori e utenti abili a creare piccoli oggetti d'arte come le statuine del presepe in ceramica, i fiori di carta o le

ta umana viene profondamente condizionata nelle sue modalità dalla fase iniziale alla sua fine. «Questo incontro - continua Lucca - intende rispondere ad alcuni interrogativi di fondo: quali aspetti di questa evoluzione possono essere considerati al servizio della vita e quali problematici; quali gli orientamenti da indicare alla luce del Vangelo e nel rispetto della vita e della dignità dell'essere umano e come giungere ad una comunicazione non ideologica della questione».

Un momento qualificato di riflessione e di confronto sul valore della vita umana che è aperto a tutti.

Per informazioni, 0432 414514.

CITTÀ

CELLULA COSCIONI

Manifestazione per il registro dei testamenti biologici



Oggi a partire dalle ore 12.15 la cellula Coscioni del Friuli Venezia Giulia tornerà a manifestare davanti al Comune di Udine in sostegno dell'iniziativa che mira alla creazione del registro dei testamenti biologici comunale. La manifestazione, tengono a precisare gli organizzatori, non è contro il Sindaco Furio Honsell, anzi «con la nostra iniziativa - sostiene il coordinatore Luca Osso (foto), della cellula Coscioni Fvg - vogliamo infatti sostenere l'azione del primo cittadino, facendoci interpreti della volontà della maggioranza dei cittadini che gli sono vicini». Tutta la cittadinanza è pertanto invitata a partecipare.



QUESTO È IL MOMENTO MIGLIORE PER ESSERE FELICI. NUOVA VOLVO V50 POLAR. TUA DA 17.800* EURO.



NELLA VITA C'È MOLTO PIÙ DI UNA VOLVO.
ECCO PERCHÉ GUIDI UNA VOLVO V50 POLAR.

POLAR

VOLVO POLAR È TORNATA, E HA TOLTO
IL SUPERFLUO PER DARTI TUTTO CIÒ CHE CONTA VERAMENTE.

*ROTTAMANDO AUTO DA EURO 0 A EURO 2 IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12/99 E PASSANDO A VOLVO V50 1.6 D DRIVE POLAR.

IPERAUTO TI OFFRE UNA SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO EURO 2 ANCHE SE IMMATRICOLATO DOPO IL 31/12/99.

VOLVO V50 POLAR DA 100CV (74KW) A 109CV (80KW). DA 150 NM A 240 NM.
CONSUMI CICLO COMBINATO DA 3,9 A 7,1 l/100 KM.
EMISSIONI DI CO₂ DA 104 A 169 G/KM.



Volvo. for life

CONCESSIONARIA

Carnelutti

TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale 27 - Tel. 0432.579100 • volvo@carneluttiauto.it - MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040.2821162 • volvo.trieste@carneluttiauto.it
GORIZIA - Via Terza Armata 121 - Tel. 0481.521025 • giuseppe.degano@carneluttiauto.it